



*Settore Sviluppo e Promozione del Territorio
Comunicazione Istituzionale*

AVVISO DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DELL'AREA DENOMINATA "ROTONDA" IN MONTECERBOLI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 02.09.2021 e della determinazione del Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale n. generale 607 del 21.09.2021

RENDE NOTO CHE

Il Comune intende individuare tra gli Enti del Terzo Settore iscritte nei rispettivi Registri della Regione Toscana, un soggetto cui affidare in concessione per la durata di 18 mesi, l'area denominata "Rotonda" situata in località Montecerboli nel Comune di Pomarance e meglio descritta all'art. 1, ai fini dello svolgimento di attività culturali, ricreative e di socializzazione.

Lo scopo precipuo della concessione di tale area è tanto quello di valorizzare la medesima, sia quello di creare le migliori condizioni per un più continuo ed efficace presidio della stessa e delle attrezzature annesse.

Art. 1 - Descrizione dell'area e degli immobili, durata della concessione e valore del beneficio economico concesso

L'area che verrà assegnata in concessione è situata in Località Montecerboli, contraddistinta al Catasto al Foglio n. 138 particelle nn. 896, 898 (porzione), 897, 900 (porzione), 902 (porzione), come specificatamente riportata nell'allegato A al presente Avviso, ricomprende anche un' "arena" all'aperto per attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, un edificio adibito a cucina con annessi servizi igienici e un piccolo impianto sportivo polivalente con relativi spogliatoi. Si precisa che la concessione dell'impianto sportivo assume carattere eventuale e non obbligatorio, seppure la proposta di gestione di tale impianto si consideri criterio di valutazione e ne consegue l'assegnazione di punteggio.

La durata della concessione sarà di mesi 18 a far data dalla stipula della convenzione. Nel caso in cui la scadenza naturale si verifichi durante i mesi estivi, su richiesta del concessionario sarà possibile prorogare la concessione fino al 30.09.2021. L'area ed i relativi immobili saranno concessi a titolo oneroso. Il concessionario avrà infatti l'onere di provvedere alle manutenzioni necessarie e meglio descritte nel proseguito. L'onere stimato relativo alle manutenzioni è pari a € 3.800,00 annui, per un valore pertanto complessivo inerente l'intera durata di € 5.700,00. Tale valore è da considerarsi corrispondente al canone concessorio.

Art. 2 - Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare istanza di partecipazione Enti del Terzo settore come disciplinati dal D. Lgs 117/2017 che risultino iscritti nel Registro Regionale della Toscana. È ammessa la partecipazione in RTS (Raggruppamento Temporaneo di Scopo), di più Associazioni. In tal caso è sufficiente che sia l'Associazione capofila ad essere iscritta ai registri regionali, potendo non esserlo le altre associazioni aderenti al RTS.

Ai fini della Costituzione del RTS è necessaria una scrittura privata autenticata.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli Enti e i loro referenti non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 3 - Modalità' di partecipazione

Le istanze devono pervenire in busta chiusa tramite consegna a mano al protocollo o raccomandata A/R indirizzata al Comune di Pomarance, riportante la seguente dicitura "Istanza per la concessione ad enti del terzo settore, dell'area denominata "Rotonda" in Montecerboli", entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 12.10.2021**

La documentazione da presentare è la seguente:

A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE REQUISITI.

La domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà essere redatta utilizzando il modello **allegato 1**. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

B - PROGETTO RELATIVO ALLE INIZIATIVE PROPOSTE NELL'AREA DATA IN CONCESSIONE.

Il progetto dovrà descrivere le azioni che si intendono svolgere nel periodo di mesi 18, nelle aree e nei locali interessati dalla concessione nonché gli obiettivi che si vogliono conseguire a favore della comunità.

Il progetto deve chiaramente indicare punto per punto gli elementi specificati al successivo art. 4, in modo da consentire la più agevole valutazione dello stesso.

C- COPIA AGGIORNATA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE E DELL'ATTO COSTITUIVO.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura la mancata sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui al punto A.

In analogia con quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il RUP assegna al concorrente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il Comune si riserva di verificare in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. eii.

Art. 4 - Criteri di aggiudicazione

Le domande devono essere accompagnate da una relazione che contenga le informazioni di cui alla

tabella sottostante. La relazione/progetto viene valutata da un apposita Commissione, composta da n. 3 membri esperti di cui uno con funzione di Presidente e nominata dal Direttore del Settore Sviluppo Economico, Comunicazione Istituzionale dopo la scadenza per la presentazione delle istanze. Quest'ultimo potrà far parte della Commissione.

In caso di una sola domanda l'intera istruttoria sarà curata dal Rup che valuterà la congruità di quanto presentato.

La commissione procede alla valutazione e all'attribuzione di un punteggio ai soggetti ammessi, fino ad un massimo di punti 100, sulla base dei seguenti criteri:

<p>A. RILEVANZA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE: A1- radicamento sul territorio e rilevanza dell'attività svolta dal soggetto richiedente. A tal fine viene valutato il curriculum dell'Associazione nonché la media del numero degli associati iscritti nel triennio 2018-2019-2020. In caso di RTS viene svolta una valutazione complessiva su tutte le Associazioni aderenti. Punteggio max punti 25 A2 rilevanza dell'attività culturale e di socializzazione svolta nel territorio nel triennio 2018-2019-2020. In caso di RTS viene svolta una valutazione complessiva su tutte le Associazioni aderenti. Punteggio max punti 25</p>	<p>Max punti 50</p>
<p>B. VALENZA DEL PROGETTO PRESENTATO qualità e rilevanza culturale, ricreativa e sociale del progetto presentato. Punteggio max punti 25 piano di manutenzione ordinaria e presidio dell'area e degli edifici - Punteggio max punti 10; modello organizzativo riferito al personale volontario e/o operante impiegato nello svolgimento delle attività (si terrà conto anche della presenza di volontari in possesso dell'abilitazione alla somministrazione di alimenti e bevande) - max punti 7 richiesta di gestione dell'impianto sportivo presente nell'area con indicate le modalità di massima della gestione. Verrà valutata la sostenibilità e realizzabilità del piano di gestione descritto – max 8 punti</p>	<p>Max punti 50</p>

Il punteggio massimo attribuibile è 100. Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola istanza purché ritenuta congrua.

Il Comune di Pomarance si riserva la possibilità di non dare seguito alla concessione qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse contrastanti.

L'aggiudicazione sarà effettuata con apposito provvedimento, previa verifiche e controlli in merito al possesso dei requisiti dichiarati ed alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione il RUP curerà la conseguente stipula della convenzione.

Art. 5 - Oneri e obblighi del Concessionario

Il Concessionario ha facoltà di utilizzare l'area oggetto della concessione per i propri fini istituzionali e si renderà disponibile su richiesta di terzi a concedere l'utilizzo degli spazi, della cucina ed eventualmente dell'impianto sportivo. In tale ultimo caso il concessionario introita le tariffe d'uso che sono state stabilite dal Comune come segue:

- Tariffa utilizzo Rotonda (con annessa cucina) € 1000/ora fino ad un massimo di € 30,00 /giorno;
- Tariffa utilizzo impianto sportivo:

- ✓ € 10,00/ora per Associazioni e Società sportive del Comune
- ✓ € 18,00/ora per Associazioni e Società sportive extra Comune
- ✓ € 50,00/ora per singoli utenti

In caso di uso continuativo dell'impianto inteso come utilizzo per almeno 4 volte al mese per un periodo di 6 mesi si applica una riduzione del 15 % sulle tariffe sopra riportate.

L'area e gli impianti connessi devono essere conservati in buono stato di manutenzione e così riconsegnati alla scadenza della convenzione. Il Concessionario non può in ogni caso apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto dell'Amministrazione comunale.

Anche in caso di concessione a terzi dell'area e delle strutture il concessionario rimane responsabile in solido con l'utilizzatore di eventuali danni arrecati a cose e terzi. Per questo è legittimato a presenziare e vigilare con il proprio personale anche durante l'utilizzo di terzi.

Il Comune si riserva di richiedere l'area data in concessione o parti di essa, a titolo gratuito, per un numero massimo di 10 giorni all'anno nei quali potrà organizzare direttamente eventi e manifestazioni istituzionali/culturali.

Il Concessionario ha l'obbligo di svolgere a proprio carico ed onere:

-la custodia, la pulizia e sorveglianza dell'area a verde e degli impianti, salvi i casi in cui si renda necessario intervenire sulle piantagioni presenti con interventi particolarmente complessi.

-la manutenzione ordinaria degli edifici e impianti, lavori di verniciatura e imbiancatura interna ed esterna secondo le necessità, le piccole riparazioni interne ed esterne ai fini della corretta conservazione dei beni, sulla base del progetto di manutenzione presentato.

Restano a carico del Comune le utenze idriche ed elettriche e del riscaldamento.

Il Concessionario è obbligato ad osservare e fare osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dello spazio, dei manufatti ed impianti accessori e delle attrezzature ivi collocate, onde evitare qualsiasi danno a terzi.

Nel caso in cui rientri nella concessione la gestione dell'impianto sportivo il soggetto titolare dovrà farsi carico di ottemperare alla L.R. 68/2015 "Disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semi automatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva" e Regolamento di attuazione n. 38R/2016. In base a tali normative è possibile delegare con atto scritto gli adempimenti relativi al rispetto delle disposizione sui defibrillatori ai soggetti che si servono effettivamente dell'impianto (art. 4 comma 6 della L.R. 68/2015 e art. 6 commi 2 e 3 del d.p.g.r. 38/R/2016).

Il Concessionario risponde, in via diretta ed esclusiva, di danni a persone o cose assumendo ogni responsabilità civile, penale ed economica, laddove gli stessi danni siano conseguenti all'attività dal medesimo svolta. A tal riguardo è richiesta obbligatoriamente la sottoscrizione di apposita polizza RCT a copertura di eventuali danni che l'esercizio dell'attività, per la quale lo spazio è concesso, potrebbe arrecare a persone o cose. Tale polizza dovrà avere un massimale di almeno € 1.000,000,00. Il concessionario ha facoltà di reperire risorse da impiegare per le proprie finalità anche facendo ricorso a contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e/o privati, che dovranno inderogabilmente essere autorizzati dal Comune, il quale si riserva di negare tale autorizzazione nel caso ritenga le sponsorizzazioni inopportune, offensive o recanti danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale.

È altresì fatto divieto di adibire l'area e gli edifici ivi presenti a destinazione diversa da quella indicata nel presente avviso nonché ad attività diverse rispetto a quelle del progetto di gestione presentato, pena

l'immediata revoca della concessione ed il risarcimento dei danni e delle spese cagionate all'Amministrazione.

Al termine della concessione il Concessionario è tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale puntuale rendiconto delle spese sostenute e degli interventi effettuati nell'area nonché circa l'attività svolta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare opportuni controlli e sopralluoghi, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, per verificare il corretto utilizzo dell'area in concessione.

Art. 6 - Risoluzione e recesso contrattuale

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto prima della sua naturale scadenza con la sola formalità della contestazione scritta con preavviso di giorni 15:

- nel caso in cui l'area assegnata venga utilizzata per attività ed iniziative diverse da quelle per le quali è stata concessa o comunque, per attività diverse da quelle istituzionali del soggetto Concessionario;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi di custodia e manutenzione;
- in caso di perdita dei requisiti richiesti per l'affidamento;

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della naturale scadenza contrattuale per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o qualora venga individuata una diversa destinazione dell'immobile in oggetto, previa comunicazione da inviarsi con congruo preavviso al Concessionario.

6. Trattamento dati – Informativa ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n.196/2003

I dati personali contenuti nella domanda, saranno trattati ai sensi all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679) e all'art. 13 **GDPR** (Regolamento UE **679/2016**)", esclusivamente per l'istruttoria e per le finalità strettamente connesse al procedimento, nel rispetto della riservatezza delle persone.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Nicola Raspollini- e-mail n.raspollini@comune.pomarance.pi.it tel 058862379.

Il presente avviso, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pomarance nella sezione Bandi, Concorsi e Gare e all'albo pretorio "on line" del Comune.

Allegati:

-allegato A: planimetria area

-allegato 1: fac-simile domanda e dichiarazioni

*Il Responsabile del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio,
Comunicazione Istituzionale*
Dott. Nicola Raspollini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005